

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica Cisal: stampa</b>			
38	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	30/08/2017	EX FCU, FUMATA GRIGIA STASERA SI DISPUTA IL SECONDO ROUND	2
2	Il Quotidiano del Molise	30/08/2017	SCUOLA, L'ANIEF CISAL INTERVIENE SUL CASO DI UN DIRETTORE AMMINISTRATIVO PERDENTE POSTO	3
24	La Sicilia	30/08/2017	PASSI AVANTI NELLA TRATTATIVA	4
6	Il Quotidiano del Molise	29/08/2017	LICENZIAMENTI SEAC, DOMANI IL TAVOLO TECNICO A PALAZZO SAN GIORGIO	5
13	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	29/08/2017	"IN PIAZZA CHiodo SI CAMBI REGISTRO"	6
10	La Sicilia	29/08/2017	STATALI, SERVONO 125 MLN PER SALVARE GLI 80 EURO	7
6	Primo Piano Molise	29/08/2017	VERTENZA SEAC, DOMANI VERTICE DECISIVO PER IL FUTURO DEGLI AUTISTI	8
27	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	25/08/2017	ANIEF: MANCANO 1.900 PRESIDI	10
	<b>Rubrica Cisal: web</b>			
	Agenparl.com	29/08/2017	SCUOLA, ANIEF: PRECARIATO, PARTE LA CARICA DEGLI 85MILA SUPPLENTI, SEMPRE PIU' CHIAMATI DA GRADUATOR	11
	Anief.Org	29/08/2017	SCUOLA PRECARIATO, PARTE LA CARICA DEGLI 85MILA SUPPLENTI, SEMPRE PIU' CHIAMATI DA GRADUATORIE DISTI	13
	Ilsecoloxix.it	29/08/2017	LA CISAL CHIEDE LO STOP AI BUS IN PIAZZA CHiodo	15
	Informamolise.com	29/08/2017	LICENZIAMENTI SEAC, BATTISTA TENTA UNA CONCILIAZIONE	16
	Molisetoday.it	29/08/2017	LICENZIAMENTI SEAC, BATTISTA TENTA UNA CONCILIAZIONE	17
	OrizzonteScuola.it	29/08/2017	PRECARIATO. ANIEF: BISOGNA ASSUMERE I PRECARI DA GI, SENZA ATTENDERE IL LUNGO ITER DEL NUOVO CONCORS	18
	Teleregionemolise.it	29/08/2017	VERTENZA SEAC, DOMANI VERTICE DECISIVO PER IL FUTURO DEGLI AUTISTI	20
	Udine20.it	29/08/2017	UDINE: VIGILI "SITUAZIONE GRAVE", SCIOPERO IL 17...	21
	Agenparl.com	28/08/2017	SCUOLA, ANIEF: CONTRATTO, RIPRENDONO LE TRATTATIVE MA MANCANO LE RISORSE	22
	Agenparl.com	28/08/2017	SCUOLA, ANIEF: GRADUATORIE INFINITE PER INFANZIA E PRIMARIA? LA COLPA E' TUTTA DEL MIUR E NON DEI GI	24
	Anief.Org	28/08/2017	SCUOLA CONTRATTO, RIPRENDONO LE TRATTATIVE MA MANCANO LE RISORSE	26
	Anief.Org	28/08/2017	SCUOLA GRADUATORIE INFINITE PER INFANZIA E PRIMARIA? LA COLPA E' TUTTA DEL MIUR E NON DEI GIUDICI	28
	Gazzettadisalerno.it	28/08/2017	DISSERVIZI NELLUFFICIO POSTALE DI VALLO DELLA LUCANIA: LA DENUNCIA DELLA FAILP/SALERNO.	31
	IlFriuli.it	28/08/2017	SCIOPERO IN VISTA DELLA POLIZIA LOCALE DELLUTI FRIULI CENTRALE	33
	Ilsole24ore.com	28/08/2017	DIPENDENTI PUBBLICI: BONUS 80EURO A RISCHIO, SALVARLO COSTA 125 MILIONI	34
	Informasicilia.it	28/08/2017	TRAVOLTO IN BICI, MUORE DOPO 3 ANNI DI COMA	36
	Molisetabloid.altervista.org	28/08/2017	LICENZIAMENTI SEAC, BATTISTA TENTA LA STRADA DELLA CONCILIAZIONE	37
	OrizzonteScuola.it	28/08/2017	CONTRATTO, RIPRESA TRATTATIVE. ANIEF: MANCANO RISORSE, SOTTOPORRE A REFERENDUM ATTO INDIRIZZO E IPOT	39
	OrizzonteScuola.it	28/08/2017	GRADUATORIE INFINITE PER INFANZIA E PRIMARIA? ANIEF: LA COLPA E' TUTTA DEL MIUR E NON DEI GIUDICI	42
	Reportweb.tv	28/08/2017	I DOCENTI ITALIANI LAVORANO MOLTE PIU' ORE DEI COLLEGHI EUROPEI, MA SONO I MENO PAGATI	44
	Reportweb.tv	28/08/2017	IL MIUR ASSUME, MA TAGLIA LE SCUOLE AUTONOME	48
	Termolionline.it	28/08/2017	VERTENZA SEAC, IL SINDACO BATTISTA CONVOCA IL TAVOLO IN MUNICIPIO	52
	Today.it	28/08/2017	SCUOLA, NUOVO ANNO AL VIA MA E' ANCORA EMERGENZA SUPPLENTI	53

# Ex Fcu, fumata grigia stasera si disputa il secondo round

► Regione, Umbria Mobilità e BusItalia cercano la soluzione  
 Resta il diktat: senza manutenzione il 10 settembre c'è lo stop

## TRASPORTI

Si sono incontrati senza trovare la quadra di una situazione complessa e complicata, ma senza rompere. Fumata grigia al termine dell'attesa riunione convocata in tutta fretta all'assessorato ai trasporti, dove Regione, Umbria Mobilità e BusItalia hanno cercato una soluzione alla crisi profonda dell'ex Fcu.

Bocche cucite all'uscita, forte la sensazione che ognuno abbia mantenuto e difeso la sua posizione. A cominciare da Mauro Fagioli, il direttore dell'esercizio, che non avrebbe trovato alleati a sostegno del proprio diktat: senza interventi manutentivi, dal 10 settembre semaforo rosso sull'intera linea. Intanto, BusItalia ufficializza la proroga al 12 settembre dell'orario in vigore e va avanti a vendere abbonamenti. Sperando che la notte abbia portato consiglio, stasera è in agenda il secondo round. «La ferrovia ha prospettive che in passato non aveva», insiste l'assessore Giuseppe Chianella. Basterà per dare un po' di certezze alla Sansepolcro-Terni, finita anche nel tritacarne del dibattito politico? Maria Grazia Carbonari ed Andrea Liberati, M5S, insieme ai gruppi di minoranza a Palazzo Cesaroni hanno ottenuto l'insediamento di una commissione d'inchiesta. Sotto la lente la gestione degli ultimi anni con un occhio particolare alle consulenze. «Appena due mesi fa l'assessore Chianella, nell'occasione insieme ai sindaci dell'Altotevere, annunciava per l'ennesima volta la partenza dei lavori per il ripristino della linea, sospesa da due anni», girano il ferro rovente nella piaga Valerio Mancini ed Emanuela Fiorini, di Lega Nord. Dal canto suo, Claudio Ricci, di RP, presenterà un'in-

terrogazione alla Giunta regionale sulla «situazione dello stato tecnico economico della manutenzione dell'ex Fcu per capire se, comunque, i servizi di trasporti potranno continuare ad essere erogati regolarmente nel breve periodo.

Sull'estate bollente del trasporto pubblico su ferro incombe poi una «protesta eclatante sui binari di Fontivegge (a Perugia, ndr) se entro un mese non ci sarà la svolta sul "Frecciarossa" in Umbria», annunciata Marco Squarta, FdI.

È una certezza invece, la mobilitazione delle organizzazioni di categoria. Il 14 settembre incroceranno le braccia per l'intera giornata i macchinisti ed il personale viaggiante dell'Orsa. Il 25 dello stesso mese è prevista la «seconda azione di sciopero di 24 ore di tutto il personale di Umbria Tpl e Mobilità spa», proclamata dalle segreterie regionali di Filt Cgil, Fit Cisl Uiltrasporti, Faisa **Cisal**. Dopo l'astensione dal lavoro di venerdì scorso, cresce il tono della protesta per le «problematiche relative alla mancanza di manutenzioni ordinarie e straordinarie della linea ferroviaria gestita dalla società con rallentamenti e chiusura di parte di essa, con relative conseguenze per il personale», per la «mancanza di un piano strategico di riorganizzazione di Umbria Tpl e Mobilità».

**Walter Rondoni**

© RIPRODUZIONERISERVATA



La tratta ex Fcu potrebbe essere bloccata il settembre

# Scuola, l'Anief **Cisal** interviene sul caso di un direttore amministrativo perdente posto

*Il segretario Pacifico: valuteremo se vi sono i presupposti per un ricorso*

CAMPOBASSO. Si registrano problemi in Molise per l'applicazione del D.M. 486 del 7 luglio scorso.

Dal 1° settembre prossimo in tutta Italia le dirigenze scolastiche si collocheranno per la prima volta sotto quota 8mila e il problema riguarderà altrettanti posti di Direttori dei servizi generali ed amministrativi: anche diversi di loro, di ruolo, costretti a cambiare sede. In Molise rimangono attive appena 53 scuole autonome e 4 sottodimensionate. L'Anief **Cisal** ha raccolto la "lettera di sfogo" di una sua neo-iscritta, la Dsga Antonella Spina, che ha visto la soppressione del proprio posto di lavoro.

"Il personale Ata è sempre più decimato, ridotto negli organici, considerato dalla Buona Scuola 'insostituibile' solo nel senso letterale del termine: non lo si può sostituire in caso di assenza. Allora non serve. Eppure la Buona Scuola ha potenziato gli organici dei docenti in ogni scuola". Sul suo trasferimento coatto, Spina si chiede che senso abbia "una normativa che prevede la eliminazione insieme alla dirigenza anche della figura del Dsga. Se il Dsga rientra nell'organico Ata, appartiene al profilo Ata e non è rappresentante dell'istituzione scolastica, perché deve subire la perdita del posto e diven-

tare soprannumerario?"

"Quanto accaduto alla Dsga del Molise, come ad altri nelle stesse condizioni, anche di altre regioni, è purtroppo l'emblema di come viene gestita oggi la scuola italiana - commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale **Cisal** - il nostro ufficio legale sta valutando se vi sono i presupposti per ricorrere contro la perdita della sua titolarità. Il Miur ha ad esempio previsto da alcuni giorni l'assunzione di 761 Direttori dei servizi generali ed amministrativi, ma viene da chiedersi da dove verranno individuati visto che il concorso non si fa da

oltre vent'anni e non risulta che vi siano più candidati. A questo proposito, il nostro sindacato aveva indicato la quota di Dsga mancanti all'appello già da mesi e siccome nel decreto vaccini di luglio è venuto meno anche l'emendamento che avrebbe aperto al concorso pubblico, è chiaro che per assumere i 761 posti messi a disposizione dal Miur servirebbe assumere ope legis: servirebbe un corso formativo in itinere, riservato agli assistenti amministrativi che hanno assunto il ruolo superiore di Dsga per almeno tre anni in cambio di oneri e una manciata di euro annui".



**L'INCONTRO CON I SINDACATI**

**Passi avanti nella trattativa**

Lunedì nel corso dell'incontro tra Comune, rappresentato dall'assessore alle Società partecipate, Salvatore Andò, il Consiglio di amministrazione di Amt e le organizzazioni sindacali di categoria di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, **Cisal**, Confsal e Orsa per chiudere la vicenda derivata dai malumori e dagli scioperi scaturiti a seguito dell'emanazione dell'ordine di servizio 38 del 2016, che applica gli art. 27 e 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro 28.11.2015.

L'azienda e la proprietà hanno ribadito la disponibilità a sottoscrivere un accordo che prevede, da una parte, l'applicazione degli aspetti normativi disciplinati dal contratto nazionale di lavoro e, dal-

l'altra, l'aumento dell'efficienza attraverso un meccanismo premiante per il personale.

Le organizzazioni sindacali tutte, ad esclusione della Faisa **Cisal**, hanno apprezzato l'impegno profuso ma, pur ritenendo il testo dell'accordo interessante, hanno deciso di non firmarlo.

Solo l'organizzazione sindacale Or.S.A. Trasporti si è dichiarata disponibile alla firma.

L'azienda alla fine, in una nota, «sempur con rammarico, non può che prendere atto della scelta e nel dichiarare chiusa la trattativa aperta a giugno applicare i dettami di legge e di contratto».



## Accolta la richiesta dei sindacati **Licenziamenti Seac, domani il tavolo tecnico a Palazzo San Giorgio**

Caso Seac e licenziamenti: si cerca una mediazione. Dopo le tensioni degli ultimi giorni, visti gli annunciati dieci licenziamenti e l'annunciato ridimensionamento del chilometraggio imposto dal Comune di Campobasso su direttiva regionale, serve un accordo complessivo difficile.

La mancata compartecipazione di fondi da parte di Palazzo San Giorgio costringerebbe la Seac ad una scelta forzata.

E non è bastata l'ultima riunione, tant'è che Battista, interpellato da una parte dei sindacati, ha convocato un incontro in Comune valido come tentativo di conciliazione. I rappresentanti dei sindacati (Faisa **Ci-sal**, Filt Cgil, Fit Cisl, Uglia e Uilt), della Seac, il Prefetto di Campobasso e l'assessore regionale ai Trasporti Pierpaolo Nagni si vedranno nella giornata di domani alle 11 e 30 presso l'ufficio del sindaco per provare a trovare una soluzione.



**RESIDENTI ESASPERATI PER RUMORE ED ESALAZIONI DEI MOTORI DEI MEZZI PUBBLICI**

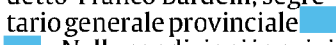
# piazza Chiodo si cambi registro»

 Il segretario  Bardelli: «Come capolinea dei bus oggi non ha più senso»

**Franco Bardelli (Cisl)**

La questione torna sistematicamente all'attenzione generale soprattutto nei periodi estivi. E non mancano

dissidi tra autisti e residenti. Tra le richieste in caso di spostamento della stazione corriere la possibilità di trasformare le eventuali aree lasciate libere dagli autobus in nuovi stalli di sosta che così aumenterebbero.

Ma gli abitanti non sono gli unici ad auspicare un cambiamento. C'è anche il sindacato di settore. «Piazza Chiodo oggi non ha più senso – ha detto Franco Bardelli, segretario generale provinciale  -. Nelle condizioni in cui si presenta non è più la piazza delle corriere di una volta né un nodo di interscambio. A

questo punto è un nonsenso che potrebbe essere risolto individuando un'altra piazza magari il centro Kennedy: quello potrebbe essere lo snodo delle linee extra urbane ed urbane».

Ha aggiunto Bardelli: «Ripeto oggi non ha senso una fermata di quel genere in mezzo alle macchine. E ancora di più non capiamo la scelta di comporre una biglietteria da circa seicentomila euro in via Chiodo con la piazza che lentamente ha dismesso la sua funzione di interscambio».











































































































